

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A CARATTERE LEGALE E PSICOLOGICA, A SOSTEGNO DELLE DONNE IN SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.204 del 8/2/2023

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii., ed in particolare all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la Legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 5 lett. f), che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l'attivazione di servizi ed interventi finalizzati a fornire consulenza, ascolto, sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- il D.M. n.72 del 31.3.2021 relativo alle linee guida sul rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117;
- il "Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al cd terzo settore non profit" di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 18/2006;

Richiamati altresì :

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con la legge n. 77/2013;
- la Legge 15 ottobre 2013 n. 119 "Conversione in legge del decreto legge del 14 agosto 2013 n. 93, recante disposizioni in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile, e di commissariamento delle province";
- le Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere, approvate dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 1677/2013;
- il protocollo prefettizio che coinvolge tutti i referenti della rete interistituzionale per il contrasto della violenza di genere "Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne", rinnovato nel 2017;
- i protocolli operativi per le forze dell'Ordine e per gli operatori sanitari del pronto soccorso distrettuali finalizzati a contrastare la violenza domestica, approvati con determinazione dirigenziale n. 831 del 16/7/2014;

Ciò premesso il Comune di Modena rende noto dell'avvio di una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, attraverso la pubblicazione del seguente Avviso, sul sito istituzionale dell'Ente:

Art.1) Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Modena promuove la presentazione di un progetto, realizzato da organismi del Terzo Settore che operano sul territorio cittadino, per attività a carattere legale e psicologica, a sostegno delle donne in situazioni di grave disagio, al fine di valorizzarne il capitale sociale e promuoverne lo sviluppo e il maggior radicamento nella comunità, anche attraverso una forte interazione con il sistema dei servizi sociali.

Al termine della procedura comparativa di selezione si provvederà alla stipula di apposita convenzione con il Soggetto gestore del progetto individuato, per la regolamentazione delle attività in esso previsto.

Art. 2) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto alle Organizzazioni di Volontariato ed alle Associazioni di Promozione Sociale come definite dal D.lgs n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

Art. 3) Requisiti generali e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare

alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti :

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3. prevedere nello Statuto la finalità del sostegno legale e psicologico alle donne che vivono situazioni di disagio e difficoltà e più in generale la finalità della prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
4. avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
5. comprovata competenza ed esperienza, maturata nel corso dell'ultimo triennio (2020/2022), nel settore del sostegno legale e psicologico a favore delle donne in situazioni di difficoltà e nella diffusione di modelli culturali fondati sul rispetto del genere e sulla prevenzione della violenza domestica ;
6. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva : essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
7. possedere una capacità economica e finanziaria adeguata alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso;
8. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
9. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
10. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
11. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
12. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati dipendenti;
13. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e ss.mm.ii.;
14. dichiarazione di impegno a stipulare apposita copertura assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, a favore dell'eventuale personale dipendente o incaricato e dei volontari, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Il requisito di cui al punto 3) dovrà essere documentato tramite presentazione di copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione.

In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.

Il requisito di cui al punto 7) dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite.

La sede operativa principale del coordinamento delle attività deve essere individuata dal Soggetto gestore.

Le varie attività potranno avere sedi diverse individuate dal Soggetto gestore di volta in volta in relazione alla tipologia di attività.

Art. 4) Linee guida per la redazione del progetto

Il progetto dovrà riguardare i seguenti ambiti di attività:

A) Interventi destinati all'accoglienza ed ascolto delle donne in situazioni di disagio o difficoltà, tra i quali :

- consulenza giuridico – legale in ordine al diritto di famiglia, tutela dei minori e delle donne con attenzione ai risvolti sostanziali e procedurali in ambito penale, civile compreso il diritto extracomunitario (in considerazione del fenomeno immigrazione presente nel nostro territorio e del citato aumento del numero di straniere che si rivolgono ai servizi);
- sostegno psicologico offerto gratuitamente da una competente figura professionale rivolto alle donne, quale integrazione ed ulteriore supporto per affrontare situazioni di maggiore disagio;
- attività di counselling gratuito per aiutare le donne a risolvere specifiche problematiche e difficoltà personali circoscritte e non di natura psicopatologica;

Gli interventi sopra descritti sono destinati prioritariamente alle donne residenti nel territorio del Comune di Modena, anche se non si esclude la presa in carico di richieste provenienti anche in ambito provinciale o extra provinciale.

Negli interventi di consulenza giuridico – legale e sostegno psicologico deve essere data priorità alle richieste di donne con figli minori.

B) Attività di formazione rivolta alle operatrici e agli operatori del Settore Servizi Sociali, sanitari e per l'integrazione secondo tempi e modalità definiti in base alle esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale, nonché attività di consulenza giuridica rivolta alla Direzione del Settore.

Attività di formazione rivolta alle figure volontarie dell'Associazione/Organizzazione.

Attività di elaborazione, di ricerca, analisi, formazione su tematiche individuate in accordo con l'Amministrazione Comunale.

- Il Soggetto gestore deve garantire orari di apertura del servizio compatibili con gli orari di lavoro delle donne lavoratrici, nonché la possibilità di accedere telefonicamente e/o per mail con facoltà per la

donna di lasciare un messaggio per poter essere contattata dal Soggetto gestore.

- Deve essere previsto un sistema di rilevazione e monitoraggio degli interventi effettuati, suddivisi per tipologia, nonché una lettura ed analisi dei risultati conseguiti, con cadenza periodica e nel rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili.
- Il Soggetto gestore dovrà inserirsi, qualora non lo sia già, nella rete interistituzionale distrettuale per il contrasto alla violenza di genere.
- Inoltre il Soggetto gestore dovrà collaborare a promuovere e a diffondere iniziative d'informazione/formazione finalizzate a modificare l'attuale assetto culturale e agevolare l'assunzione di comportamenti civili, responsabili e solidali.

Art.5) Finanziamento del progetto e stipula della convenzione

Il Comune di Modena mette a disposizione, a finanziamento del progetto selezionato, la somma di **€ 75.000,00** (per 3 anni), che sarà erogata a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso.

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo Art. 6) e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà con esso una convenzione, per la regolamentazione delle attività previste nel progetto, della durata di 3 anni, dal 01/04/2023 al 31/03/2026, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

Le spese sostenute dal Soggetto selezionato per lo svolgimento del progetto, rimborsabili ai sensi del presente Avviso, sono le seguenti:

- 1) oneri relativi alle spese assicurative, tra i quali sono da ricomprendersi obbligatoriamente quelli relativi all'assicurazione dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- 2) eventuali oneri relativi al costo del personale dipendente e/o di eventuali collaborazioni/incarichi professionali specificamente afferenti il progetto;
- 3) spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato (es: trasporto mezzi pubblici, iscrizione a convegni ecc.) specificamente afferenti il progetto;
- 4) oneri relativi all'acquisto di materiali, strumentazioni, mezzi e/o attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività del progetto;
- 5) altre spese di gestione e funzionamento delle attività e/o costo di eventuali sedi (es. affitto locale, utenze, materiali di consumo ecc.), specificamente inerenti l'organizzazione, il coordinamento e controllo del progetto;
- 6) quota parte delle spese generali di funzionamento del soggetto gestore esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento del progetto.

Il rimborso della suddetta cifra avverrà sulla base di apposita rendicontazione, presentata da legale rappresentante del Soggetto Gestore che documenterà le

spese sostenute in relazione alle voci descritte e relazionerà sulle attività svolte.

Art. 6) Procedura per la selezione

Le richieste dei Soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza della presentazione della documentazione di cui all'Art.7).

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri :

	CRITERI	Fino a max punti
1	organizzazione generale delle attività in relazione alle linee guida dell'Avviso, inclusa la esplicitazione dell'orario di apertura al pubblico e dell'impiego del personale volontario e dipendente	40
2	qualificazione, formazione, esperienza dei volontari e dell'eventuale personale contrattualizzato nonché illustrazione delle modalità di aggiornamento dei volontari e dell'eventuale personale contrattualizzato (allegare curricula)	30
3	sistema di rilevazione e monitoraggio delle attività, come richiesto nelle linee guida dell'Avviso	15
4	attività di promozione e diffusione di iniziative d'informazione/formazione, anche in collaborazione con altri Soggetti del territorio, in relazione agli ambiti oggetto dell'Avviso	15
TOT		100

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Art. 7) Termini e modalità di presentazione delle Domande di partecipazione alla selezione

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare:

- apposita **domanda di partecipazione** alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 3).

La domanda di partecipazione, formulata e redatta dal Soggetto partecipante su propria carta intestata, deve essere corredata da fotocopia, non

autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore.

- **il progetto** redatto secondo le linee guida di cui al presente Avviso che non dovrà superare 6 pagine digitali numerate (da 1 a 6) formato A/4, caratteri tipo "times new roman" o "arial", in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare. La redazione della proposta progettuale dovrà seguire lo schema e l'ordine indicato nella tabella relativa ai criteri di valutazione di cui all'Art.6.

- copia dello **Statuto/atto costitutivo** dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.

- **ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario** approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite. In caso di associazione temporanea di scopo presentare ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario dell'Ente capofila.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire al Comune di Modena **entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 MARZO 2023 tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo:

serviziosocialeterritoriale@cert.comune.modena.it

La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che presenta la domanda di ammissione.

Non saranno considerate le domande ricevute oltre la data sopra indicata.

Art. 8) Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati è la Dott.ssa Annalisa Righi.

Art. 9 Informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Modena **www.comune.modena.it**

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli altri allegati. E' onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e sue

modifiche ed integrazioni,
è la Dott.ssa Giulia Paltrinieri.

Per informazioni: Servizio Sociale territoriale – Telefono: 059/2032323 o per
email a servizio.sociale.territoriale@comune.modena.it

La Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale
Dott.ssa Giulia Paltrinieri